

## APPLICAZIONI SUCCESSIVE

- 1 Aprire la leva di chiusura e sganciare il cinturone dalla vite a fungo (A).
- 2 Appoggiare l'iperestensore al torace, far passare il cinturone dietro la schiena e agganciarlo alla vite a fungo (A).
- 3 Posizionare l'iperestensore in modo che la placca sternale poggi al centro del petto (B) e che la banda pelvica non dia fastidio in posizione seduta (C).
- 4 Fissare l'iperestensore utilizzando la leva di chiusura (D).



## MANUTENZIONE

Lavare con una spugna imbevuta in acqua tiepida e sapone neutro. Asciugare con un panno.

Controllare periodicamente lo stato di serraggio delle viti.

Rivolgersi ad un tecnico ortopedico per la sostituzione delle componenti usurate.

Non disperdere nell'ambiente il dispositivo né alcuna sua componente.

## PRECAUZIONI D'USO

Si raccomanda che le pressioni esercitate dal dispositivo non agiscano su parti del corpo che presentano ferite, gonfiori o tumefazioni.

È consigliabile indossare un indumento, evitando il contatto diretto con la pelle.

In caso di dubbio sulle modalità di applicazione, rivolgersi ad un tecnico ortopedico.

È consigliabile non indossare il dispositivo in vicinanza di fiamme libere o forti campi elettromagnetici.

**Evitare di rilasciare repentinamente la tensione del cinturone, per evitare un eventuale improvviso cedimento del tronco.**

## AVVERTENZE

L'ortesi deve essere prescritta e utilizzata sotto controllo medico e applicata da un tecnico ortopedico, che è la figura competente di riferimento sia per l'applicazione sia per informazioni inerenti ad un uso sicuro, in conformità alle esigenze individuali.

Per garantirne l'efficacia, la tollerabilità e il corretto funzionamento è necessario che l'applicazione venga effettuata con la massima cura.

Qualsiasi eventuale modifica di struttura o di regolazione del dispositivo deve essere prescritta da un medico ed eseguita da un tecnico ortopedico.

**Non alterare assolutamente la regolazione effettuata dal medico/tecnico ortopedico.**

Se ne raccomanda l'utilizzo da parte di un solo paziente.

In soggetti ipersensibili il contatto diretto con la pelle potrebbe causare rossori o irritazioni. In caso di comparsa di dolori, gonfiori, tumefazioni o qualsiasi altra reazione anomala, rivolgersi immediatamente al proprio medico.

## CHI È RO+TEN

RO+TEN da molti anni progetta, sviluppa e realizza dispositivi ortopedici, offrendo una gamma completa di prodotti, riconosciuti di alta efficacia terapeutica.

Continuamente aggiornato sull'evoluzione delle ricerche scientifiche in campo ortopedico ed avvalendosi di un incessante interscambio di informazioni ed esperienze con i medici ed i tecnici ortopedici, lo staff tecnico RO+TEN è costantemente impegnato nella ricerca di soluzioni ergonomiche, tecnologiche e di materiali, per offrire ai pazienti prodotti specialistici d'avanguardia.

La gamma dei prodotti è suddivisa in due linee:

### ORTHOSSELF®

identifica i prodotti ortopedici destinati alle patologie lievi e ai piccoli eventi traumatici, con o senza necessità di prescrizione. Una famiglia di prodotti fruibile da chiunque, in caso di necessità.

### MEDICALORTHO®

identifica presidi, ortesi e tutori ortopedici, destinati alle patologie più complesse, che necessitano della prescrizione medica e del supporto di un tecnico ortopedico.

## GRAZIE PER AVER SCELTO LA QUALITÀ RO+TEN.

L'azienda RO+TEN ha ottenuto la certificazione del suo Sistema di Gestione per la Qualità secondo la normativa ISO 9001 dall'Ente SQS - Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management.



# RO+TEN

RO+TEN s.r.l. via Monte Cervino, 50  
20043 Arcore (MB)  
tel. +39 039 601 40 94 fax +39 039 601 42 34  
www.roplusten.com info@roplusten.com

9DCFG004901TA02

# modularplus

MEDICALORTHO®

Iperestensore a tre punti:

PR1-P38K PLUS  
con pelotte deltapettorali

PR1-P45 PLUS  
"ipermodular plus"

PR1-P36 PLUS  
con placca pubica

PR1-P37 PLUS  
con pelotte deltapettorali  
e placca pubica

LEGGERE ATTENTAMENTE E PER INTERO  
LE SEGUENTI ISTRUZIONI



È un dispositivo medico, funzionale e modulare, in grado di sostituire l'antiquato e pesante corsetto gessato anche nelle patologie più gravi. Può essere definito "modulare" perché, con le sue possibilità di regolazione e il cospicuo numero di taglie disponibili, si adatta al paziente, quasi come un prodotto su misura.

Garantisce un'ottima stabilizzazione, grazie ai tre punti di spinta: due anteriori (sterno e pube) e uno posteriore (dorso-lombare). Il peso molto ridotto e le parti in appoggio ben imbottite in materiale atossico permettono di mantenere una posizione fisiologica e naturale, senza minimamente compromettere la normale respirazione e la circolazione sanguigna.

Semplice da indossare, assicura un'ottima vestibilità e una condizione di vita del tutto normale.

# RO+TEN

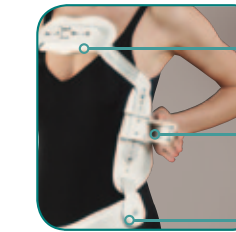
stare meglio fa bene

## CARATTERISTICHE



Pelotte deltapettorali fissate su barretta semilunare in sostituzione della placca sternale (PR1-P38K PLUS e PR1-P37 PLUS)

Imbottiture in materiale morbido rivestito in vilpelle atossica



Placca sternale fluttuante (PR1-P45 PLUS e PR1-P36 PLUS)

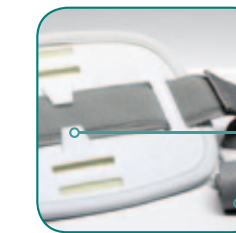
Chiusura "Plus" in materiale composito resistente e leggero. Pratica da aprire e chiudere, garantisce una pressione lombare costante. Dotata di blocco di sicurezza

Basculamento a molla della banda pelvica, con possibilità di bloccaggio (PR1-P38K PLUS e PR1-P45 PLUS)



Struttura in lega leggera di alluminio. Telaio a cornice

Placca pubica fissa (PR1-P36 PLUS e PR1-P37 PLUS)



Nuovi passanti sulla placca lombare per fermare la cintura

Nuovo materiale inestensibile per ottimizzare le prestazioni meccaniche di tenuta

## INDICAZIONI

Fratture dorsali basse e lombo-sacrali

Osteomalacia fratturosa ed osteoporosi

Cedimenti vertebrali seguenti a localizzazioni metastatiche secondarie

Spondilartrosi associata o meno a scoliosi artrosica

Lombalgia e lombosciatalgia cronica

Utile nella prevenzione dei cedimenti vertebrali

Ben tollerato dai pazienti anziani e con addome globoso

Fratture traumatiche

Artrosi dorso-lombare

Sostitutivo del corsetto gessato

**PR1-P38K PLUS**

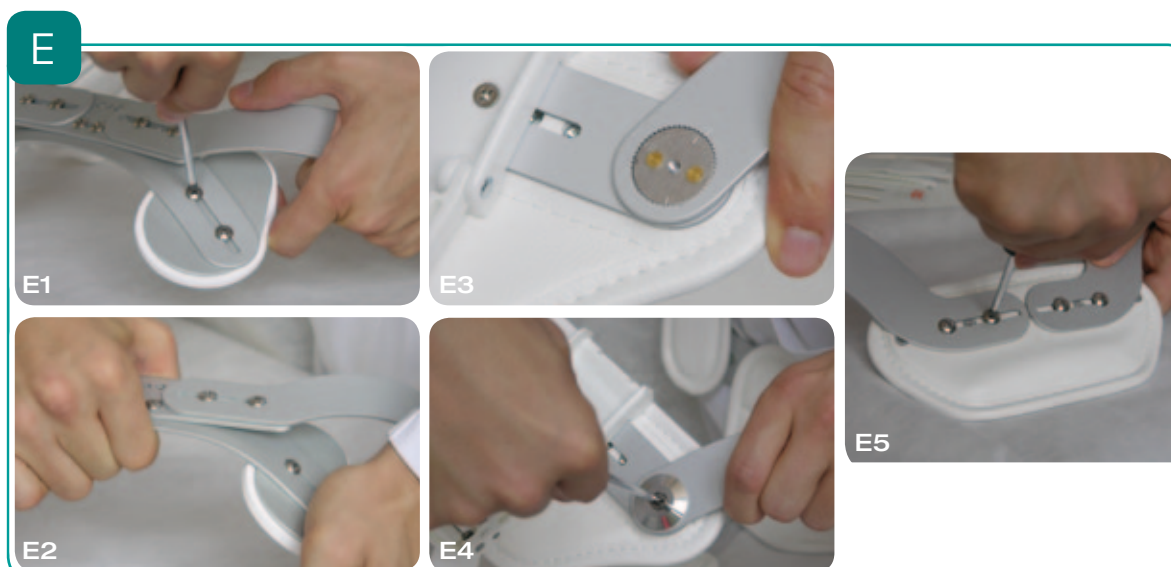
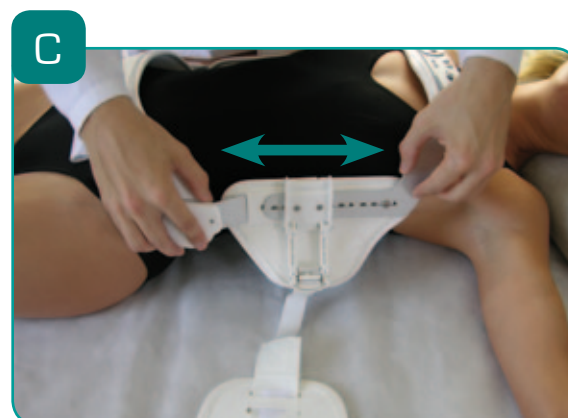
- 1 Applicare l'iperestensore anteriormente, a paziente sdraiato o in posizione eretta (fig.A).
- 2 Allentare le viti sui montanti laterali (fig.B1) e su quello frontale alto (fig.B2)
- 3 Procedere alla regolazione sull'asse verticale (fig.C):
  - allungare/accorciare l'iperestensore fino a che la banda pelvica vada a poggiare sul pube e il montante frontale sia all'altezza dello sterno; se necessario, estrarre le viti e reinserirle nella posizione più idonea ad adattare l'iperestensore al paziente;
  - stringere a fondo le viti e verificare che il paziente sia in grado di sedersi senza che l'ortesi provochi fastidio; se necessario procedere nuovamente alla regolazione verticale;
  - verificare che i montanti laterali dopo la regolazione risultino della medesima lunghezza.
- 4 Procedere alle regolazione anche sull'asse orizzontale (fig.D):
  - Adattare la parte alta dell'iperestensore alla larghezza del torace del paziente; stringere a fondo le viti, verificando la simmetria rispetto al piano sagittale.
- 5 Regolare le pelotte deltapettorali:
  - Allentare le viti, posizionare le pelotte deltapettorali (in modo da ottenere una spinta ottimale), quindi stringere a fondo le viti per bloccare la posizione ottenuta (fig.E1)
  - Modellare il traversino di collegamento delle pelotte in base alla morfologia del paziente (fig.E2).
- 6 Adattare in modo preciso l'ortesi alla morfologia del paziente:
  - modellare la banda pelvica (fig.F1 e fig.F2);
  - modellare i sotto ascellari (fig.F3 e fig.F4), facendo in modo che siano ben aderenti alla zona pettorale;
  - modellare i montanti laterali a livello del bacino (fig.F5), seguendo la piega di riferimento.

⚠ Per il posizionamento della placca lombare, vedi punti 7-8-9-10.

**PR1-P45 PLUS**

- 1 Applicare l'iperestensore anteriormente, a paziente sdraiato o in posizione eretta (fig.A)
- 2 Allentare le viti sui montanti laterali (fig.B1) e su quello frontale alto (fig.B2)
- 3 Procedere alla regolazione sull'asse verticale (fig.C):
  - allungare/accorciare l'iperestensore fino a che la banda pelvica vada a poggiare sul pube e la placca sternale sullo sterno; se necessario, estrarre le viti e reinserirle nella posizione più idonea ad adattare l'iperestensore al paziente;
  - stringere a fondo le viti e verificare che il paziente sia in grado di sedersi senza che l'ortesi provochi fastidio; se necessario procedere nuovamente alla regolazione verticale;
  - verificare che i montanti laterali dopo la regolazione risultino della medesima lunghezza
- 4 Regolare l'inclinazione dei sotto ascellari:
  - Estrarre la vite e il coperchietto in metallo nel punto di snodo fra montante verticale e sottoascellare (fig.E3).
  - Sollevare il sottoascellare, ruotarlo fino all'inclinazione desiderata e reinserirlo sulla ruota dentata (fig.E4).
  - Reinserire il coperchietto in metallo e vite. Stringere a fondo.
  - Ripetere la stessa operazione sull'altro sottoascellare prestando attenzione a che l'inclinazione ottenuta sia la medesima.
- 5 Procedere alle regolazione anche sull'asse orizzontale (fig.D):
  - Adattare la parte alta dell'iperestensore alla larghezza del torace del paziente; stringere a fondo le viti, verificando la simmetria rispetto al piano sagittale;
- 6 Adattare in modo preciso l'ortesi alla morfologia del paziente:
  - modellare la banda pelvica (fig.F1 e fig.F2);
  - modellare i sotto ascellari (fig.F3 e fig.F4), facendo in modo che siano ben aderenti alla zona pettorale;
  - modellare i montanti laterali a livello del bacino (fig.F5), seguendo la piega di riferimento.

⚠ Per il posizionamento della placca lombare, vedi punti 7-8-9-10.

**PR1-P36 PLUS**

- 1 Applicare l'iperestensore anteriormente, a paziente sdraiato o in posizione eretta (fig.A).
- 2 Allentare le viti sui montanti laterali (fig.B1), su quello frontale alto (fig.B2) e sulla placca pubica (fig.E5).
- 3 Procedere alla regolazione sull'asse verticale (fig.C):
  - allungare/accorciare l'iperestensore fino a che la placca pubica vada a poggiare sul pube e la placca sternale sullo sterno; se necessario, estrarre le viti e reinserirle nella posizione più idonea ad adattare l'iperestensore al paziente;
  - stringere a fondo le viti e verificare che il paziente sia in grado di sedersi senza che l'ortesi provochi fastidio; se necessario procedere nuovamente alla regolazione verticale;
  - verificare che i montanti laterali dopo la regolazione risultino della medesima lunghezza.
- 4 Procedere alle regolazione anche sull'asse orizzontale (fig.D):
  - Adattare la parte alta dell'iperestensore alla larghezza del torace del paziente; stringere a fondo le viti, verificando la simmetria rispetto al piano sagittale;
  - adattare la parte bassa alla larghezza della vita del paziente; stringere a fondo le viti (fig.E5), verificando la simmetria rispetto al piano sagittale.
- 5 Adattare in modo preciso l'ortesi alla morfologia del paziente:
  - modellare i montanti della placca pubica;
  - modellare i sotto ascellari (fig.F3 e fig.F4), facendo in modo che siano ben aderenti alla zona pettorale.

⚠ Per il posizionamento della placca lombare, vedi punti 7-8-9-10.

**PR1-P37 PLUS**

- 1 Applicare l'iperestensore anteriormente, a paziente sdraiato o in posizione eretta (fig.A).
- 2 Allentare le viti sui montanti laterali (fig.B1), su quello frontale alto (fig.B2) e sulla placca pubica (fig.E5).
- 3 Procedere alla regolazione sull'asse verticale (fig.C):
  - allungare/accorciare l'iperestensore fino a che la placca pubica vada a poggiare sul pube e il montante frontale sia all'altezza dello sterno; se necessario, estrarre le viti e reinserirle nella posizione più idonea ad adattare l'iperestensore al paziente;
  - stringere a fondo le viti e verificare che il paziente sia in grado di sedersi senza che l'ortesi provochi fastidio; se necessario procedere nuovamente alla regolazione verticale;
  - verificare che i montanti laterali dopo la regolazione risultino della medesima lunghezza.
- 4 Procedere alle regolazione anche sull'asse orizzontale (fig.D):
  - Adattare la parte alta dell'iperestensore alla larghezza del torace del paziente; stringere a fondo le viti, verificando la simmetria rispetto al piano sagittale;
  - adattare la parte bassa alla larghezza della vita del paziente; stringere a fondo le viti, verificando la simmetria rispetto al piano sagittale.
- 5 Regolare le pelotte deltapettorali:
  - Allentare le viti, posizionare le pelotte deltapettorali (in modo da ottenere una spinta ottimale), quindi stringere a fondo le viti per bloccare la posizione ottenuta (fig.E1)
  - Modellare il traversino di collegamento delle pelotte in base alla morfologia del paziente (fig.E2).
- 6 Adattare in modo preciso l'ortesi alla morfologia del paziente:
  - modellare i montanti della placca pubica;
  - modellare i sotto ascellari (fig.F3 e fig.F4), facendo in modo che siano ben aderenti alla zona pettorale.

⚠ Per il posizionamento della placca lombare, vedi punti 7-8-9-10.

- 7 A seconda dell'indicazione specifica del medico, posizionare la placca lombare in orizzontale (fig.G1) o in verticale (fig.G2) lungo la colonna vertebrale dove prescritta:
  - estrarre la vite a fungo e posizionarla all'altezza desiderata (in una delle apposite bussole in ottone) avvitando a fondo;
  - spostare anche la leva all'altezza desiderata (fig.H), utilizzando le due viti che la fissano alla struttura metallica;
  - in caso di posizionamento verticale, sfilare il cinturone dai passanti orizzontali e reinserirlo in quelli verticali.
- 8 Procedere alla regolazione della lunghezza del cinturone:
  - con la leva di chiusura aperta farlo scorrere nelle fibbie e fissarlo con l'apposito velcro;
  - inserire il gancio nella vite a fungo;
  - se necessario procedere ad una nuova regolazione del cinturone per ottenere la spinta lombare desiderata: la spinta ottimale si ottiene quando l'iperestensore rimane in posizione anche a leva di chiusura aperta (fig.I);
- 9 Fissare l'iperestensore utilizzando la leva di chiusura (fig.I).
- 10 Assicurarsi che la placca lombare sia ben centrata sulla colonna vertebrale e fermarla al cinturone con gli appositi passanti.

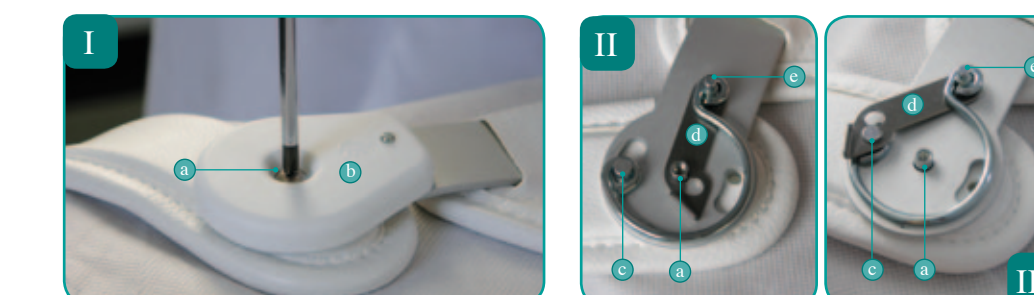
**ISTRUZIONI PER BLOCCARE LA BANDA PELVICA \***

Se necessario, è possibile bloccare la banda pelvica, che viene fornita flottante, operando sul meccanismo a lato della banda stessa come indicato di seguito.

- I Estrarre la vite dal perno centrale (a).
- II Togliere il coperchio in plastica (b).
- III Con una mano muovere la banda pelvica e con l'altra spostare la piastrina di bloccaggio (d) e infilarla nel perno laterale (c) (è possibile il bloccaggio in due posizioni).
- IV Rimontare il coperchio (b) infilandolo prima sul perno montante (e) e poi sul perno centrale (a), praticando una leggera forzatura. Stringere a fondo la vite.

Procedere con la stessa modalità sul meccanismo opposto.

Assicurarsi di aver bloccato entrambi i meccanismi nello stesso modo, con la piastrina (d) nella stessa posizione.



\* solo per modelli PR1-P38K PLUS e PR1-P45 PLUS